



Bando Data Science for Climate and Agriculture FAQ aggiornate al 26 luglio 2023

1) Quali sono la data e l'ora di scadenza del bando?

La data di scadenza del bando è fissata per il 26 ottobre 2023 alle ore 17.00.

Si segnala che il portale non consentirà l'invio della richiesta in caso di:

- tentativo di invio successivo a data e ora indicati;
- incompletezza della modulistica progettuale;
- incompletezza di dati e allegati anagrafici (capofila ed eventuali partner di progetto).

2) Quale è il territorio d'intervento di Fondazione Cariplo?

Il territorio d'intervento è rappresentato da Lombardia e province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

3) Nella sezione Dati generali del progetto, chi bisogna indicare come "Responsabile di progetto"?

Nella sezione Dati generali del progetto bisogna necessariamente inserire il nominativo del responsabile scientifico dell'unità capofila.

4) Dove trovo la lettera accompagnatoria e l'accordo di partenariato?

I documenti sono disponibili nella sezione "Bandi" del sito di Fondazione Cariplo in versione PDF e vanno compilati nelle parti mancanti senza modificarne il testo.

5) Chi deve presentare la lettera accompagnatoria e che informazioni è importante che questa contenga?

La lettera accompagnatoria deve essere presentata dall'Ente Capofila del progetto che dovrà avere cura di indicare il contributo totale richiesto alla Fondazione.

6) La lettera accompagnatoria può essere firmata digitalmente? Quando la firma digitale è ritenuta valida?

È possibile firmare la lettera accompagnatoria digitalmente. Affinché la firma digitale sia valida, deve essere possibile verificare la sua autenticità (l'identità del firmatario), la sua integrità (assicura l'originalità) e la non-modifica dei documenti firmati. Pertanto, dopo la sua apposizione, il documento non deve essere rinominato o accorpo, né se ne deve modificare l'estensione.



7) Da chi deve essere firmata la lettera accompagnatoria e gli eventuali accordi di partenariato?

Lettera accompagnatoria e accordo di partenariato devono essere sempre firmati dal Legale Rappresentate (o suo delegato). In caso di firma del delegato allegare la delega.

8) Chi deve presentare l'accordo di partenariato e che informazioni è importante che questo contenga?

Qualora le proposte dovessero essere presentate in partenariato, è necessario che tutti gli enti partecipanti firmino un accordo di partenariato. L'accordo potrà essere nella forma di accordo a firme disgiunte o congiunte. I modelli sono disponibili online e dovranno essere adeguatamente firmati e caricati a sistema in PDF. Per chiarezza si sottolinea che l'accordo di partenariato è un documento obbligatorio anche per l'ente capofila del progetto, e non solo per i partner.

9) Si possono coinvolgere nel partenariato enti stranieri?

Sì, è possibile. Nel caso di partner stranieri, sarà necessario fornire tutta la documentazione appropriata e necessaria al fine di attestare l'iscrizione dell'ente partner straniero negli albi/elenchi/registri destinati ai soggetti senza scopo di lucro e che perseguono finalità di interesse generale. Se i suddetti registri non fossero previsti dalla legislazione del paese dell'ente partner o difficili da recuperare, il capofila dovrà rilasciare una dichiarazione sulla natura non lucrativa del partner, utilizzando l'apposita modulistica.

10) I partner di progetto devono necessariamente richiedere un contributo?

Sì, ogni partner si deve candidare come destinatario di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto ed è corresponsabile del conseguimento degli obiettivi del progetto (per la definizione di partner di progetto, fare riferimento alla "Guida alla presentazione dei progetti su bandi", pag. 8).

11) Nel caso in cui il responsabile di unità (capofila o partner) sia un non strutturato, il suo salario è una spesa ammissibile?

Sì, è possibile chiedere che Fondazione Cariplo copra il salario del responsabile di unità (capofila o partner) per il tempo dedicato al progetto. Tale spesa va inserita sotto la voce A06 (Personale non strutturato) del piano economico.



12) Dove trovo il Project form in formato word e il Budget form?

Il Project form è disponibile on line sulla piattaforma, nella sezione “Allegati” di progetto dopo aver effettuato il login. Il documento deve essere caricato in formato PDF. Il Budget form va caricato in formato Excel mantenendo il nome del file originario scaricato.

13) È necessario allegare preventivi a supporto dei costi esposti?

Qualora il progetto preveda l’acquisto di arredi e attrezzature (voce A03) e/o prestazioni professionali di terzi (voce A07), la presenza di preventivi è altamente raccomandata e sarà un elemento premiante in sede di valutazione.

14) È necessario prevedere le spese di audit?

Sulla base delle regole previste dalla “Guida alla rendicontazione” e dei massimali previsti, per questo bando non è necessario prevedere le spese di audit. Tuttavia, ove l’ente interessato volesse acquisire - su base volontaria e in conformità di proprie procedure interne - tale forma di asseveramento sulle spese rendicontate, potrà ugualmente esporre il relativo costo sostenuto nella voce di spesa A07 (prestazioni professionali di terzi). Restano in ogni caso impregiudicate le prerogative già riconosciute alla Fondazione in tema di verifica dei progetti finanziati, che pertanto potrà disporre l’effettuazione di controlli di carattere contabile-amministrativo a campione nell’ambito della propria programmazione annuale delle attività di audit.

15) Il coinvolgimento di partner di progetto è obbligatorio? Nel caso di progetti in partenariato, vi sono vincoli in merito al numero di partner e alle percentuali di distribuzione del finanziamento?

Il coinvolgimento di partner di progetto non è obbligatorio e rappresenta una scelta che riflette le caratteristiche peculiari della proposta. Nel caso di partenariati, sarà importante chiarire in che modo ciascun partner contribuisce al progetto rappresentando un valore aggiunto per la sua realizzazione. Si ricorda inoltre che, nel caso di progetti in partenariato, non vi sono vincoli in merito al loro numero e alla distribuzione del finanziamento.

16) Sono previsti vincoli in merito alla durata e al costo del progetto?

Sì, il progetto deve avere una durata massima di 24 mesi ed un costo massimo di € 200.000.



17) Come avviene il processo di valutazione?

Il bando prevede una procedura di valutazione a due fasi. La prima fase si basa sui criteri di ammissibilità, con particolare attenzione alla completezza della documentazione presentata, alla natura (no profit) degli enti di ricerca, alla territorialità e alla missione degli enti proponenti, alla coerenza degli obiettivi rispetto alle priorità identificate dal bando e ai vincoli di natura economica. I progetti che avranno superato tale fase, saranno ammessi alla valutazione di merito, che avverrà mediante peer review secondo i criteri riportati nel bando.

18) A quali documenti avranno accesso i reviewer ai fini della valutazione?

I reviewer avranno accesso esclusivamente al Project form e al Budget form. Pertanto, è importante inserire all'interno del Project form qualsiasi informazione si desidera destinare ai reviewer, incluse eventuali lettere di supporto.

19) Come avviene l'associazione tra progetti e reviewer?

L'individuazione dei reviewer risponde alla necessità della Fondazione di garantire massimo rigore, imparzialità e assenza di conflitti di interesse nella selezione delle richieste di contributo: per questo motivo, i reviewer ingaggiati nel panel di valutazione sono tutti ricercatori stranieri qualificati che esercitano la propria attività di ricerca presso centri di ricerca europei e/o extra-europei. L'assegnazione delle proposte ai revisori avviene considerando l'area di indagine in cui si colloca il progetto e in base alle parole chiave indicate dal responsabile scientifico.

20) È richiesto l'utilizzo di metodi e tecniche specifici per lo sviluppo del disegno di ricerca?

Si richiede l'utilizzo di metodi e tecniche propri della scienza dei dati. La scelta di particolari categorie (es. intelligenza artificiale, data mining, machine learning...) deve essere adeguata allo specifico quesito di ricerca del progetto; tale adeguatezza verrà valutata dai reviewer internazionali.

21) Nel caso si renda necessario utilizzare ulteriori dataset per analisi di confronto, cosa bisogna tenere in considerazione in materia di protezione dei dati personali?

In caso di necessità di utilizzo di ulteriori dataset, si consiglia di verificare il rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e quindi l'effettiva possibilità del loro utilizzo per le finalità del bando.



22) La modulistica on line prevede nella sezione progettuale la domanda “Impatto ambientale”. È necessario compilarla anche per il presente bando?

Sì. Nell'intento di contenere gli impatti ambientali delle iniziative sostenute, Fondazione Cariplo, coerentemente alla propria Mission e alle proprie linee prioritarie di intervento, richiede di precisare le specifiche azioni che si intendono adottare durante lo svolgimento dei progetti per rispettare i principi di sostenibilità ambientale. Tale sezione non sarà soggetta a valutazione e ha come unica finalità la sensibilizzazione verso la tematica.

23) A chi posso rivolgermi per eventuali quesiti sul bando?

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo di posta ricerca@fondazionecariplo.it.